



# Mondo di cori

Tre giorni di concerti (con concorso) nelle basiliche fiorentine  
Da San Lorenzo a Santa Croce, maratona di ottocento voci

Per capire che cosa sia il Florence International Choir Festival — organizzato dall'Ensemble San Felice e alla sua seconda edizione — bisogna per prima cosa dire quello che non vuole essere. Non vuole essere un semplice concorso di musica folkloristica o un'accozzaglia di generi, ma «un'occasione unica per animare questa città e per celebrare l'amicizia e la fratellanza tra i popoli», spiega Leonardo Sagliocca, direttore artistico della kermesse. Nel nome di un comune denominatore, la musica, Firenze da oggi a venerdì accoglierà

800 artisti suddivisi in 19 cori di 17 paesi e 4 continenti, che si esibiranno, con i loro strumenti e con i colori sgargianti dei loro costumi tradizionali, nei luoghi più belli della città come le basiliche di San Lorenzo, Santa Trinita e Santa Croce, con un repertorio che spazia dalla musica medievale a quella contemporanea. Al Festival è prevista anche una sezione dedicata alle voci bianche con un gruppo di bambini che arriverà da Pechino, composto sia da una corale che da danzatori. Un'occasione di scambio culturale tra le diverse provenienze

geografiche e le tradizioni artistiche dei paesi coinvolti, con un desiderio: «Che Firenze, con i suoi incomparabili scenari architettonici, possa entrare a far parte del circuito dei festival internazionali e della rete di rassegne presenti in moltissime capitali e città storiche del mondo», come il Singing World di San Pietroburgo e il Choir Festivals di Bratislava (con i quali è già attiva una collaborazione). Nella tre giorni del concorso, che vedrà confrontarsi coristi provenienti dalla Cina e dalla Russia, dal Sudafrica e dall'America del Sud fino all'Indone-

sia e al Giappone, l'esibizione dei gruppi in gara si svolgerà in due stinte fasi, la competizione e il concerto serale. Dopo l'inaugurazione oggi alle 16 nel Salone dei Cinquecento, sarà possibile ascoltare i cori da stasera con due concerti in contemporanea, alle 21, a San Lorenzo e a Santa Trinita. Domani, invece, all'Auditorium Santo Stefano di Palazzo Vecchio prenderà il via il concerto che metterà di fronte stili e generi diversi in cui gareggeranno 11 categorie con gruppi da 8 partecipanti. Ancora due esibizioni sempre a

Lorenzo e Santa Trinita, fino ad arrivare all'ultimo giorno della kermesse, con la premiazione all'Odeon (ore 16) e il concerto finale di tutti i cori nella Basilica di Santa Croce. A giudicare gli 800 partecipanti, e ad assegnare il David di Michelangelo d'oro al miglior coro, sarà una giuria composta da esperti internazionali, con direttori, cantanti d'opera e compositori: «Il voto sarà espresso in base a intonazione, emissione, interpretazione, dizione e effetto artistico globale», dice il maestro Federico Bardazzi, fondatore dell'Ensemble San

Felice e presidente del Festival. Che aggiunge: «Questo appuntamento fa capire quanto la cultura e la musica siano amate, gli artisti che arriveranno a Firenze hanno sacrificato vacanze e tempo libero pur di partecipare». Unico rammarico, conclude Bardazzi, «è il mancato arrivo di un coro iraniano a cui il governo non ha dato l'autorizzazione per l'espatrio». Infine, sarà possibile assistere a tutte le esibizioni in diretta streaming su pinkmoney.tv a cura di Gianluca Marzo.

**Antonio Passanese**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Florence International Choir Festival

Alcuni momenti della scorsa edizione del festival organizzato dall'Ensemble San Felice di Federico Bardazzi.

Per le info:  
<http://www.florencechoir-festival.com/>